BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A SC: 02/D1 SSD: FIS/07

DD. 248 prot. n. 4237 del 19/12/2019

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI FISICA

Visti

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R.n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- la legge 15 maggio 1997 n. 127, e successive modificazioni;
- la legge 9 gennaio 2009, n.1;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 24;
- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- il D.M. n. 297 del 22 ottobre 2012;
- il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A", emanato con D.R. n. 2578/2017 dell'11.10.2017;
- Visto il **Consiglio di Dipartimento del 13/06/2019 in cui viene approvata l'approvazione della procedura per n. 1 posto come RTDA**
- **la delibera N. 362 del Consiglio di Amministrazione del 19/11/2019** in cui è approvata la relativa attivazione

DISPONE

Art. 1 – Indizione della procedura e requisiti di ammissione

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", con regime di impegno a tempo pieno lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca relativo dal TITOLO *In-silico investigation of protein-protein interactions (responsabile scientifico prof. Giancarlo Ruocco),* **per il Settore concorsuale 02/D1 - Settore scientifico-disciplinare FIS/07** -, presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" P.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma.
La retribuzione, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà rapportata, in misura pari al 100%, alla posizione iniziale del Ricercatore di ruolo confermato a tempo pieno.
L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica frontale non potrà essere inferiore a 36 ore e superiore a 72 ore.

Progetto: In sintesi l'obiettivo principale di questo progetto sarà lo sviluppo di un metodo teorico-computazionale basato sul criterio di complementarità, considerando sia la forma che le proprietà energetiche delle due regioni superficiali in un modo combinato e compatto. In particolare, l'attività di ricerca del candidato sarà focalizzata sia sulle interazioni proteina-proteina che proteina-small molecole.

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani e stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca / PHD in Physics, Biophysics, Biochemistry, Life Science o equivalente o equipollente

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Non possono altresì partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e

degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Direttore del Dipartimento con provvedimento motivato, dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 2 Criteri selettivi

La valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e parametri, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 12 nell'arco temporale **dal 1° Gennaio 2014 alla data di consegna della candidatura;**

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: inglese;

Titoli preferenziali: conoscenza dei principali software per l'analisi e la predizione delle strutture proteiche, per la simulazione atomistica della materia biologica, per la predizione delle interazioni proteina-molecole, per le principali applicazioni della teoria dei grafi e delle reti, per i machine learning e per le reti neurali;

Esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta, in relazione alla linea di ricerca su cui il ricercatore dovrà applicarsi: Biologia computazionale, simulazioni di dinamica molecolare, teoria dei grafi, cluster analysis, metodi di inferenza in biologia, reti biologiche, machine learning, metodi statistici applicati alla biologia;

Banca dati in relazione alla quale il candidato deve autocertificare gli indicatori bibliometrici relativi alla propria produzione scientifica: Scopus & Clarivate WoS;

Per la partecipazione alla procedura di selezione si richiedono: Non più di 4 anni di esperienza dal conferimento del titolo di Dottore PHD o equivalente o equipollente.

Art.3 – Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (allegato A), indirizzata al Direttore del Dipartimento di FISICA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", deve essere presentata per via telematica (in formato pdf con scansione della firma e di tutti i documenti allegati) all'indirizzo di posta elettronica, **indirizzo PEC** procedure.fisica@cert.uniroma1.it e all'indirizzo ricercatore-fisica@uniroma1.it (assicurandosi dell'avvenuta consegna entro i termini di scadenza del Bando) entro il termine di trenta giorni, che decorrerà dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie speciale Concorsi ed esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza del Bando slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale (no pec) al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia altro obbligo di avviso.
Il candidato presenta per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard europeo, con allegato l'elenco delle pubblicazioni, e comunque indicando nella domanda le pubblicazioni scelte come più significative.

Nel caso in cui la modalità di invio telematico della domanda non fosse possibile (per comprovati motivi da esplicitare nella stessa), la stessa potrà essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:
Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Fisica, Edificio Marconi, Ufficio RTDA, Alla c.a. della D.ssa Daria Varone, P.le Aldo Moro, n. 5, 00185 – Roma e sul plico dovrà essere riportato il riferimento del bando – entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile. Si rende noto che il Dipartimento effettuerà la

chiusura dal 12 al 16 agosto.

Le pubblicazioni scelte debbono essere inviate in formato *pdf* per email, anche suddivise in più email oppure inviate per posta raccomandata A.R. al Dipartimento di Fisica – Ufficio RTDA D.ssa Daria Varone entro i termini di scadenza del Bando.

Il candidato può presentare ogni titolo da lui ritenuto utile ai fini della valutazione.

Le lettere di presentazione anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri devono essere inviate dagli studiosi stessi al seguente indirizzo di posta elettronica: ricercatore-fisica@uniroma1.it Nell'oggetto della email si deve indicare: **cognome nome del candidato e DD. 137/2019.** Entro i termini di scadenza del Bando.

Nella domanda di partecipazione il candidato, a pena di esclusione dalla selezione, dovrà indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero indicare i motivi del mancato godimento degli stessi;
7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Art. 18, comma 1, lett. b) e c), L. 240/2010).

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione dalla selezione:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale, in formato pdf;
- *curriculum vitae* dell'attività scientifico-professionale datato e firmato in formato pdf;
- titoli ritenuti utili ai fini della selezione con elenco datato e firmato;
- pubblicazioni scientifiche già stampate alla data della candidatura al bando, con relativo elenco **numerato, datato e firmato** con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà degli **Indicatori bibliometrici** relativi alla propria produzione scientifica in relazione alla banca dati indicata nell'art. 2 del

presente Bando.

- tesi di Dottorato
- Allegato D

Se il candidato intende presentare i titoli, gli stessi debbono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegati B e C).

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3 del D.P.R. n. 445/2000).
I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera (ad es. titolo di dottore di ricerca / PHD conseguito all'estero), deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 (in vigore dal 02.09.2006).
L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle appresso indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

La e-mail di trasmissione della domanda dovrà necessariamente riportare in oggetto il Decreto del Bando (DD. 137/2019) il Settore concorsuale, il Settore scientifico-disciplinare.
I candidati sono invitati a controllare, una volta inviata la domanda, il corretto invio e verificare la presenza di tutti gli allegati per evitare disguidi ed eventualmente inviare nuovamente la domanda entro i termini stabiliti dal Bando.

Art. 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri appartenenti al Settore scientifico disciplinare, al Settore concorsuale o al Macro-settore oggetto della posizione per la quale è bandita la presente procedura e individuati in maggioranza tra docenti non in servizio presso la Sapienza.
La Commissione può essere composta da professori di I fascia, da professori di II fascia e da ricercatori a tempo indeterminato. E' necessaria la partecipazione di un Professore di I fascia e di un Professore di II fascia.
Per le posizioni gravanti su fondi assegnati al Dipartimento dal Consiglio di Amministrazione dell'Università "La Sapienza" i membri della Commissione sono professori di I e II fascia e ricercatori a tempo indeterminato designati con delibera del Consiglio di Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato.
Per le posizioni gravanti su fondi esterni fa parte di diritto della Commissione il responsabile dei fondi. Gli altri due membri della Commissione giudicatrice sono Professori di I e II fascia, designati con delibera del Consiglio di Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato.
Hanno titolo a far parte delle Commissioni giudicatrici di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo: 1) i Professori di I fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare come Commissari all'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010; 2) I Professori di II fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare alle procedure dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010; 3) i Ricercatori a tempo indeterminato, in

possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare alle procedure dell'abilitazione scientifica nazionale di II fascia, di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010. Il possesso dei suindicati requisiti di qualificazione, in base alle soglie vigenti alla data di emissione del bando, è attestato dal Consiglio di Dipartimento nella delibera trasmessa all'Amministrazione.
La Commissione giudicatrice nella sua composizione dovrà tenere conto ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere.

La Commissione giudicatrice è nominata con dispositivo del Direttore del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale Concorsi ed Esami, sui siti web del Dipartimento e dell'Ateneo. Il termine di trenta giorni per la presentazione al Direttore del Dipartimento, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari decorre dalla data di pubblicazione del dispositivo sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza. La Commissione può avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.
I componenti della Commissione in servizio presso La Sapienza non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo possono usufruire esclusivamente del rimborso delle spese di missione, secondo le modalità previste dal relativo Regolamento di Ateneo.

La Commissione, a pena di decadenza, si riunisce la prima volta entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di ricusazione dei Commissari, tranne casi di motivata impossibilità (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1° agosto -15 settembre). La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione. Su richiesta del Presidente può essere concessa dal Direttore del Dipartimento una proroga per un massimo di 60 gg.

Art.5 – Adempimenti della Commissione

La Commissione giudicatrice deve operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011.
In particolare devono essere oggetto di valutazione:

1) il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
2) l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3) la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4) la documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5) la realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori concorsuali nei quali è prevista;
6) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
7) la titolarità di brevetti relativamente ai Settori concorsuali nei quali è prevista;
8) l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9) i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10) il diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. La valutazione comparativa delle pubblicazioni deve essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

• originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
• congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
• rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
• determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
La Commissione giudicatrice dovrà altresì:

• valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, autocertificati dai candidati (utilizzando le banche dati internazionali riconosciute per l'Abilitazione Scientifica Nazionale), in relazione alla produzione scientifica **dal 1° Gennaio 2014 alla data di consegna della candidatura:**

- numero complessivo delle pubblicazioni;
- numero totale delle citazioni;
- indice di Hirsch.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti. Stabilita nella seduta preliminare la percentuale dei candidati che si intende adottare per la compilazione di questa lista, la Commissione redige una relazione contenente il profilo curriculare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A".
I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerta attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della LINGUA INGLESE nell'art. 2 del presente Bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.
-

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva.

Art. 6 – **Conclusione dei lavori**

La Commissione dovrà concludere i suoi lavori entro 60 giorni dalla data del suo insediamento.
Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Direttore del Dipartimento può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte della Commissione, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.
L'approvazione degli atti della selezione è formalizzata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Art. 7 – Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento di riferimento formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (escluso il periodo 1° agosto-15 settembre).
Prima della delibera di proposta di chiamata il candidato selezionato deve tenere un seminario sulle proprie attività di ricerca. Del seminario deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso.
La delibera di chiamata deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto (Professori di I e II Fascia), così come previsto dall'art. 24, comma 2, lett d), della Legge n. 240/2010, e trasmessa all'Amministrazione tramite la competente Facoltà, per essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8– Natura e stipula del contratto

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale, prorogabile per una sola volta per due anni come indicato al successivo art. 14, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Direttore del Dipartimento di FISICA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e deve contenere

le seguenti indicazioni:

- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- la struttura di afferenza;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'impegno orario annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica frontale;
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale;
- la sospensione del contratto nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e la proroga del termine di scadenza per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

Sarà cura del Dipartimento provvedere alla comunicazione obbligatoria di assunzione del Ricercatore al sito "Servizi adempimenti on line" (ANPAL):

Art. 9 – Incompatibilità

Il contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca *post-lauream*. La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 297/1999. L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. 517/1999.

Art.10 – Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.
In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Si veda Allegato D, da firmare e allegare alla domanda.

Art. 11 - Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Art.12 – Ritiro di documenti e pubblicazioni

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine di 150 giorni dal decreto di approvazione degli atti e comunque non oltre 6 mesi dall'approvazione degli stessi. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Decorso il termine di 6 mesi dalla suddetta data, il Dipartimento disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art.13 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università degli Studi di Roma all'indirizzo
https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorso ,
sul sito web del Dipartimento di Fisica all'indirizzo https://www.phys.uniroma1.it/fisica/node/10236 ,
sul sito del MIUR e dell'Unione Europea, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale Concorsi ed Esami.

Art.14 Proroga.

Nell'ambito delle risorse disponibili, il Dipartimento che ha bandito il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" può, con il consenso dell'interessato, richiedere, nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per soli due anni e per una sola volta, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca. Si osserva, al riguardo, quanto prescritto dall'art. 12 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A".

Art. 15 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del Bando è **D.ssa Daria Varone** [Dipartimento di Fisica Ed. Marconi, stanza n. 009, daria.varone@uniroma1.it)

Roma, 19/12/2019

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Paolo MATALONI

Allegato A
Fac-simile della domanda di partecipazione (in carta semplice)

Al Direttore del Dipartimento di FISICA
e-mail:

..l.. sottoscritt.. ……., nato a ……. (prov. ……) il ……., residente in ……. (prov. ……. n. ....., C.A.P. ……, codice fiscale ……. .....
chiede di partecipare

alla procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento

di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A",

con regime di impegno a tempo pieno

per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni,

per l'esecuzione del programma di ricerca relativo al seguente progetto ……. (responsabile scientifico prof. ……..),

per il Settore concorsuale …….

Settore scientifico-disciplinare ……. –

presso il Dipartimento di …… dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", di cui al bando **DD. prot. pubblicato in data**

A tal fine dichiara, ai snesi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 , dichiara sotto la propria responsabilità:

1. codice fiscale (solo per i cittadini italiani)

2. di essere cittadino ……

3. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …….. ovvero di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;

4. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

5. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani) è la seguente: ……

6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);

7. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);

8. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

9. di eleggere quale recapito, agli effetti del presente bando di selezione:
   Città …… (Prov. ……) Via …… n. ……, telefono ...., riservandosi di comunicare tempestivamente a

codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

10. di voler ricevere ogni comunicazione, ivi compresa la convocazione per il colloquio, al seguente indirizzo di posta elettronica personale (NO PEC) : _____ riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università, Dipartimento di Fisica ogni eventuale variazione;

11. di trasmettere tutta la documentazione richiesta - per raccomandata con avviso di ricevimento – in formato cartaceo/elettronico, in un unico plico, unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva, in quanto impossibilitato a trasmetterla a mezzo posta elettronica certificata per i seguenti motivi: …… E' inoltre a conoscenza che il Dipartimento di Fisica osserva la chiusura dal 12 al 16 agosto.

Il sottoscritto allega alla presente domanda, pena esclusione dalla selezione:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
2. *curriculum* dell'attività scientifico-professionale datato e firmato;
3. Titolo di studio richiesto dal Bando secondo l'allegato B (se titolo di studio è prodotto in lingua straniera si deve allegare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale)
4. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato (seguire Allegato C, pertanto si suggerisce di scansionare in un unico documento la dichiarazione allegato C e i titoli utili);
5. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco **numerato**, **datato e firmato** con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento
6. Autocertificazione sugli **indicatori bibliometrici, secondo quanto indicato all'art. 5** (in relazione alla produzione scientifica corrispondente ai 5 anni antecedenti al bando, con decorrenza dal 1° Gennaio dell'anno di emissione del bando)
7. TESI di dottorato
8. Informativa Allegato D.

Dovrà altresì allegare, obbligatoriamente :

9. una versione del curriculum vitae, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione "ai fini della pubblicazione".

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Il sottoscritto è a conoscenza che la presa di servizio è subordinata al rispetto delle condizioni di cui agli artt. 1 e 7 del Bando.

Luogo e data ..... .

Firma (c) ……

a) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.
b) In caso contrario indicare il provvedimento riportato, la data dello stesso e l'Autorità che lo ha emanato.
c) La firma non va autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE
2000, N. 445.

…l…. sottoscritt… ……
n a t o a … … … … … … … … … … … … … … … … … … (P r o v . … … … … .)
il…… e residente in ……
…… (Prov……), via ……, C.A.P. ……, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA:

……
……
……
……
……
……
……

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione sostitutiva la copia fotostatica del seguente documento d'identità (indicare la tipologia del documento) ……, rilasciato da …… in data ……..

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: ……

Il dichiarante
……

****

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:
iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
titolo di studio, esami sostenuti;
qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.
A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

• di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito il …… presso ……
con votazione ……
• di aver sostenuto i seguenti esami: _____
il …….. presso…… …..
con votazione ……
• di essere in possesso della seguente qualifica professionale _____
conseguita il ……
presso ……
• di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione/formazione/ aggiornamento/qualificazione ……..
conseguito il …… …… presso ……
• di avere prestato il seguente servizio _____
presso …… dal …… a ……

Allegato C
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

..l.. sottoscritt... ……, nato a ……, (Prov. ……) il …….. e residente in …… (Prov. ……), via …… C.A.P. ……., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

……
……
……
……
……

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione sostitutiva la copia fotostatica del seguente documento d'identità (indicare la tipologia del documento) ……, rilasciato da …… in data ……..

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data …….

Il dichiarante ……

****

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva, ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " ... tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale .... ".

A titolo puramente **esemplificativo** si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
• la copia della seguente pubblicazione dal titolo: _____
edito da…… riprodotto per intero/estratto da pag…….. a pag…….. e quindi composta di n. …….. fogli è conforme all'originale.
• la copia del seguente atto/documento:
_____conservato/rilasciato
dall'Amministrazione pubblica _____composta di n.___
fogli è conforme all'originale.
• la copia del titolo di studio/servizio:
_____rilasciato dall'Amministrazione pubblica _____composta di n.___
fogli è conforme all'originale.
• per la pubblicazione ……
(titolo)
il deposito legale è stato adempiuto da
…… _____
(indicare il nome, ovvero la denominazione o la ragione sociale e il domicilio o la sede del soggetto obbligato al deposito)

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.
Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi: i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione. La conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).

Allegato D.
Il Direttore del Dipartimento di Fisica comunica l'INFORMATIVA GENERALE A PERSONE FISICHE

Informativa ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR)
1. Premessa

Ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale vigente, il Dipartimento di Fisica informa i collaboratori/assegnisti di ricerca in merito all'utilizzo dei dati personali che li riguardano.
Resta ferma l'osservanza da parte del Dipartimento della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti sul sito istituzionale di Ateneo "Amministrazione Trasparente". I dati personali trattati finalizzati alla pubblicizzazione di atti ai fini di trasparenza sono i seguenti: dati di carriera, dati di reddito, curriculum vitae. Tale informativa è resa all'atto dell'inizio del rapporto.

2. Finalità del trattamento

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, di persone fisiche fornite in qualità di partecipanti alle selezioni/concorsi banditi dal Dipartimento, acquisiti negli archivi del medesimo sono trattati al fine di consentire agli interessati di accedere alle selezioni previste dai bandi del Dipartimento, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'espletamento delle attività di selezione. Nello specifico in occasione di procedure concorsuali/selettive sono i seguenti: a) dati personali contenuti nelle autocertificazioni trasmesse dal partecipante (anagrafica, documento di identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, esiti concorsi ecc.); b) dati personali contenuti nei certificati richiesti d'ufficio alle amministrazioni che li detengono ordinariamente c) dati giudiziari ovvero "*dati personali idonei a rivelare i provvedimenti di cui all'art. 3 comma 1 lettere da a) a o) e da r) a u) del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale*";
I dati personali e le categorie particolari di dati personali trattati per la gestione del rapporto sono l'anagrafica, dati bancari, fiscali e previdenziali.

3. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto con il Dipartimento.
I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.
I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

4. Comunicazione trasferimento all'estero

Il trattamento dei dati finalizzato allo svolgimento di selezioni non sono trasferiti all'estero. I dati trattati per la gestione del rapporto potrebbero essere trasferiti all'estero nel caso di periodo di formazione del personale all'estero.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali saranno conosciuti e trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti del Dipartimento (individuati come Incaricati del trattamento) in servizio presso il medesimo.
I dati forniti potranno essere comunicati:

a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;
b) ad alcuni soggetti esterni, individuati eventualmente come Responsabili esterni del trattamento;
c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato.

I dati sensibili e giudiziari potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 2, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.
E' fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, dall'autorità di pubblica sicurezza, dall'autorità giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'autorità giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.
Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

6. Diritti dell'interessato

Ai sensi del GDPR n.279/2016 l'interessato può esercitare:

- il diritto di accesso secondo quanto previsto dall'art. 15;
- il diritto di rettifica secondo quanto previsto dall'art. 16;
- il diritto alla cancellazione secondo quanto previsto dall'art. 17 (è esclusa la cancellazione dei dati trattati per la gestione del rapporto che, per la normativa vigente o in ragione di regole d'Ateneo previste nei massimari o nei regolamenti interni devono essere conservati illimitatamente nel tempo);
- il diritto di limitazione di trattamento secondo quanto previsto dall'art. 18;
- il diritto alla portabilità dei dati secondo quanto previsto dall'art. 20;
- il diritto di opporsi al trattamento secondo quanto previsto dall'art. 21;

7. Periodo di conservazione dei dati

L'archiviazione e conservazione dei dati trattati per lo svolgimento di selezioni è effettuata secondo quanto previsto dalle norme di leggi e regolamenti.

L'archiviazione e conservazione dei dati trattati per la gestione del rapporto: l'anagrafica, i dati di carriera, i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati dal Dipartimento illimitatamente nel tempo; i restanti dati sono soggetti ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono

8. Modalità per fornire l'informativa

La presente informativa è resa specificatamente per la selezione ovvero al momento dell'avvio del rapporto.

9. Titolare e Responsabili del trattamento

I diritti possono essere esercitati con richiesta al Responsabile di struttura il Direttore del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione.

10. Titolare del trattamento dei dati

E' titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; legale rappresentante dell'Università è il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

11. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

rpd@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Per presa visione e/o consenso

_____ , lì _____
(luogo) (data)

_____
(firma leggibile)